# Colletta Alimentare: «Bene ma i più generosi sono stati i meno facoltosi...»

## Positivo il bilancio della raccolta solidale effettuata lo scorso weekend nei punti allestiti negli ipermercati e nei negozi di zona: il grande cuore dei volontari

CIRIÈ — È andata bene la Colletta Alimentare svoltasi in zona nello scorso weekend: il Ciriacese su segnala come l'unico territorio dove c'è stato un piccolo incremento – del 7% rispetto al 2019 - con circa 13mila chili di derrate raccolte (548 tonnellate in tutto il Piemonte).

«Nonostante i tempi difficili – affermano le referenti della nostra zona Mara e Tiziana Gandelli - abbiamo avuto da parte della popolazione una buona risposta e come notato da una giovane volontaria della scuola Albert sono state le persone meno facoltose a prodigarsi per i disagiati. Una dura considerazione ma confermata anche da altri volontari in vari punti raccolta».

Notevole l'affluenza di volontari, più di 250 persone, con una serie di imprevisti, tra cui il freddo pungente di sabato 27 novembre, gestiti grazie a collaborazione e disponibilità dei responsabili dei punti vendita. Fra i volontari tutti i gruppi degli Alpini da San Maurizio fino a Viù, la Croce Rossa di Mathi, la Croce Verde di Ciriè e la Croce Piemontese. Certamente ottimo il lavoro svolto dai gruppi di Protezione Civile di San Maurizio e da Base Sierra di Nole coordinate per i trasporti dal gruppo di Protezione Civile Base Luna di Palazzo Grosso.

«Tanti sono stati i volontari che ci hanno dedicato il loro tempo e la loro pazienza – afferma la referente Tiziana Gandelli - ma notevole è stato l'apporto che ci hanno donato i giovani: i gruppi Scout di Lanzo e di Mathi-San Francesco, il gruppo animatori di Levone, i Cadetti dei Vigili del Fuoco e gli allievi dell'istituto superiore "Albert" di Lanzo. E proprio ai più giovani vorrei rivolgere il nostro grazie più sincero: sono loro che hanno dato un nuovo sprint alla raccolta e hanno avuto il coraggio di mettersi in prima linea a chiedere per altri e di mettersi a disposizione del coordinatore del punto di raccolta per raccogliere e inscatolare. Asia, 3BScienze Umane all'Albert, è una delle giovani volontarie: «È stata un'esperienza speciale – racconta -. Donare del tempo per gli altri riempie il cuore di gioia e gratitudine. Ieri ho visto il mondo con occhi diversi, non più solo da un lato, ho visto persone estremamente generose e altruiste e altre con comportamento opposto; ho visto persone in difficoltà che nonostante tutto hanno avuto un pensiero per gli altri, ho visto bambini portare sacchetti pieni di alimenti. Da questa esperienza ho imparato tanto».

— TIZIANA MACARIO













All'iniziativa hanno risposto giovani dell'Albert, dei gruppi scout di Lanzo e Mathi e dei cadetti VVFF